

**Inserzioni:** al ricevono presso l'Unione Pubblicità Italiana  
Via Manin 10 Udine, (tel. 3-66) e succursali

**ABBONAMENTI:**  
Anno Lire 60,00  
Trimestre Lire 18,00  
Mese " 4,50  
Semestre " 25,00

**Prezzi:** per millimetro d'altezza di una colonna: Pubblicità settimanale e finanziaria - Pagina di testo L. 1 - Cronaca L. 1,50 - Pubblicità in abbonamento 4 a pagina L. 0,40 - Pagina di testo L. 0,20 - Cronaca L. 1 - Retrorogative L. 1,25

## Cronaca Provinciale

### TOLMEZZO La giornata degli Universitari

Domenica, festa di sant'Illario protettore della Carnia, gli studenti universitari cattolici friulani tennero il terzo Congresso annuale di cultura, insieme con i maestri della «Tommaso». La giornata riuscì magnificamente.

Il fregatente Magnifico del Gruppo Universitario rapidamente e completamente aveva organizzato l'ordine o i servizi vari attinenti al Congresso. Per la nostra città, per i centri della Carnia e del Friuli era stato diffuso un manifesto, incitante alla unione spirituale tutti gli animi forti e liberi.

Per cause delicate gli studenti non poterono svolgere nel congresso quel programma di gioialità rumorosa, che accompagna le loro manifestazioni esteriormente, né poterono fare il corteo studentesco.

Giunsero alla spicciolata al luogo di raccolta, nel Ricreatorio festivo, studenti e maestri. Noto che, durante la notte qualche maleducato (si dice che il nome sia già conosciuto) si divertì a imbrattare con pece nera le scritte e i manifesti affissi per il convegno; cosa che Tolmezzo finora non aveva mai veduto.

Alle ore 8.40 la radunata era pressoché completa: la banda locale suonava nella corte del Ricreatorio begli inno. Il prosindaco Moro, portò il saluto della città come era cortesia, già usata la sera precedente verso gli studenti in visita alla fronte, ai quali pure gli studenti friulani avevano portato gradito saluto di giolardieri. L'ospitalità agli studenti è tradizionale, gradito dovere per ogni città. Il prosindaco parlò nobilmente e commosse i presenti.

Al prosindaco rispose il Reggente del Gruppo Universitario Bressani con parole vibranti e ponderatissime. Lodò la nobiltà d'animo dei carnicci, la generosità cordiale di Tolmezzo; accennò alla storia e alle ragioni dei precedenti e dell'attuale congresso, e continuò:

«Sia orgoglioso di riferire, sig. prosindaco, al suo popolo che noi abbiamo conquistato i meriti verso la Patria nella trincea, e molti rechiamo i segni del valor esultante, i segni del sacrificio nel corpo; nello studio, che perseguiamo con serietà e infaticabile lena, si da contare fra noi molti e lodati esempi, e il maggior numero di lauree brillantissime: Tolmezzo ne ha il vanto di due, quest'anno. Sia orgoglioso di riferire, che questo giorno per noi è per il popolo deve essere ed è ascensione spirituale verace, pura. E' vero, o giolardi, che altri sentimenti non stanno nell'animo vostro, se non la volontà ferma, netta di essere oggi come sempre, ogni più che mai, sereni cercatori della verità morale, della verità scientifica? E' vero, che voi sentite profondamente la fierezza della vostra anima, della vostra libertà; che i vostri cuori sono fiaccati pure e inestinguibili?»

Scerociò un sì formidabile.

Dopo il discorso, il ricevimento offerto da generosi amici Tolmezzini, ai quali gli studenti inviarono fragorosi applausi. Poesia, i Giovani Esploratori di servizio, disposero l'ambiente per il Congresso; erano le 9.20. La sala era precedentemente addobbata con bandiere recate dalle Associazioni cittadine e dalle scuole, con i quadri del Pontefice e del Re in fondo all'aula dominava contro il proscenio le effigie di T. Coppetti, studente universitario, concittadino caduto sul Pasubio. Secondo la proposta del Reggente per acclamazione furono chiamati alla presidenza onoraria del Congresso mons. Ordiner, ed alla effettiva il prosindaco signor Moro.

Questi aprì con un discorso appropriato e profondo la seduta; nel palco sedevano le autorità tra cui: On. Biavascchi, varesi della Comm. e i rappresentanti di vari Istituti cittadini. Furono lette numerose adesioni, tra cui una lettera elevatissima dell'Arcivescovo, e l'adesione dell'Ispettore scolastico sig. Marchetti. Quindi lo studente di medicina «Gervasi» svolse il primo tema, che ripilogliammo così: «La scienza e la religione: la relazione fra sintetica e buona. L'ordine del giorno proposto dal relatore è riflettente la necessità di approfondire le questioni controverse e di difendere attivamente la verità e l'indicante i mezzi per giungere a tali scopi, fu approvato dopo discussione.

Alle 10.15 la seduta fu sospesa, e gli studenti si recarono alla messa solenne, che fu celebrata da mons. Pini dott. Gian Comenico, assistente degli studenti, una personalità del mondo universitario, già brillante avvocato prima di essere prete. Egli, facendo il panegirico di S. Illario con grande eloquenza, trascino la folla che grèmia il tempio. Parlò, per natural legame col tema, degli studenti cattolici. Dopo la messa, la processione, che riuscì più imponente degli altri anni. Poi gli studenti si recarono a banchetto, assai bene servito nell'albergo della stazione; ed i commensali ne diedero lode al direttore dell'albergo, signor Amerigo. Durante il banchetto, gaiezza e fraternità completa.

Alle 14 fu ripreso il congresso di studio; fece la relazione sul tema, che così ripilogliammo «l'insegnamento religioso e l'educazione scolastica». Relatore, il maestro Fiori. A caposessione della Tommaso carnica. Il tema fu trattato con diligenza, finezza, e praticità attuale. L'ordine del giorno proposto, assai lungo, riascese ai bisogni morali della scuola se-

condo; congressisti, e i voti formulati per essa. Con lunghi applausi gli studenti lodarono l'attività serena instancabile dei maestri Sommasestri Carnici; questi fecero altrettanto verso gli studenti.

Si presentò l'ultimo relatore, il prof. Bressani, accolto da scroscianti applausi. Il tema proposto da lui era poderoso, «Relazione del Cristianesimo con gli Istituti sociali»; ma era appositamente scelto, perché ciascuna parte dello svolgimento venisse con ulteriori studi sviluppata. La relazione era divisa in due parti, come ci apparve chiaro: origine degli istituti sociali presenti, e influenza derivata e attuale del cristianesimo in quelli. Nella relazione, puramente di studio etico, storico dei principii, vennero trattate le principali questioni rimesse in discussione e rivalutate dal cristianesimo, ed oggi riviventi per ricorso storico: la questione religiosa, quella morale, quella dei rapporti sociali fra le classi, quella del lavoro, della beneficenza; lo sviluppo delle arti, del diritto. La trattazione meritò il plauso dichiarato dall'On. Biavascchi, docente di diritto all'Università di Padova, e mons. dott. Pini propose, seduta stante il giovane oratore a relatore di un tema nel prossimo congresso nazionale di studi sociali degli studenti. La discussione dell'ordine del giorno fu animatissima, movimentata di colpi di scena, anche per un disaccordo nella discussione precedente. Infine si concluse in armonia delle tendenze dominanti, concretando i mezzi di studio e della propaganda della cultura cristiana.

Parlò quindi il Presidente della Tommaso, on. avv. prof. Biavascchi, sul tema: «La cultura cristiana e lo studente cristiano appartiano alla società: alla fine, fu applauditissimo. Quindi un discorso lungo, vivacissimo, lepidio e serio e profondo: mons. Pini fu un esame della virtù attuale una sintesi dei problemi e delle ansie che travagliano la Patria. Quando descrisse l'opera degli universitari cattolici della Venezia Giulia, e Tridentina durante la schiavitù austriaca, fu uno scoppio di entusiasmo per i fratelli congiunti. Quando accennò all'esercizio, e specialmente alla saldezza e all'animo grande degli alpini, fu un secondo scroscio di entusiasmo: mons. Pini fu ufficiale alpino; molti dei presenti erano stati ufficiali alpini.

Il rappresentante del Corpo, capitano Marcon, gradì, visibilmente commosso, quegli omaggi meriti. Il Reggente del gruppo Universitario, organizzatore del Congresso, con parole concise, vibranti rispose all'on. Biavascchi, presidente della Tommaso, ringraziandolo per l'intervento attivo suo e dei maestri, ringraziando la città di Tolmezzo per l'ospitalità offerta, ricordando specialmente gli amici. Propose alla nomina di membri onorari della Reggenza l'illustre concittadino prof. Pio Paschini, dell'Università Lateranense, mons. Ordiner, il rev. U. Larice, il sig. Moro; l'assemblea approvò, acclamando. Infine il Presidente propose vari telegrammi di omaggio al Pontefice, al Re, ai vescovi mons. Rossi e Paulini, agli studenti universitari di Trento. E chiuse con ascoltatissimo e applauditissimo il Congresso.

L'assemblea numerosa si sciolse al canto di inni giolardici, e a gruppi i congressisti si riversarono in città. Erano le ore 17.20. Il Congresso riuscì benissimo; i maestri e gli studenti furono sereni, attivissimi nell'opera giolardicamente baldanzosi e gai i secondi nel tempo libero dagli studi.

Tolmezzo sente il dovere di esprimere il compiacimento per aver osservato e ammirato quella adunata ordinatissima di giovani baldi e valenti. A loro tutti, studenti e maestri, il saluto della cittadinanza, saluto vibrante di lode e di affetto.

### Importante riunione dei presidenti delle Commissioni Censuarie.

Ieri ebbe luogo qui l'adunanza dei presidenti delle Commissioni Censuarie dei 42 Comuni del Circondario, convocata da quello del capoluogo per la definitiva compilazione delle tariffe catastali in seguito agli studi del Comitato «ad hoc» eletto nella precedente adunanza del 6 cor. nelle persone del cav. Marchi, del professor Goriani e del dott. Masieri.

Presiedeva il cav. Giuseppe Marchi, fungeva da segretario il dottor Lazzaro.

Venne anzitutto rilevato l'alto valore della relazione resa dal Comitato stesso e comunicata a stampa a tutte le Commissioni Comunali, nella quale sono poste nella loro vera luce le condizioni del Circondario dal punto di vista dei redditi, a gravi esprimendo la più viva riconoscenza per tale opera veramente pregevole e particolarmente proficua ai fini per i quali è destinata.

Vennero prese poi in esame le tariffe di ogni comune comparate fra loro, giusta i criteri esposti nella relazione del Comitato. Taluno dei convenuti insistette a che le tariffe fossero poste in relazione ad altre del la Provincia e fuori, del che si tenne conto, deliberando in fine sulla medesima in pieno accordo fra gli intervenuti.

All'adunanza parteciparono oltre trenta presidenti e la discussione si protrasse alquanto; data la natura complessa del problema e la diversità di condizioni delle varie parti del Circondario, sempre nell'intento di armonizzare e proporzionare

### BASILIANO Il Consorzio daziario ed il Comune

Circa una corrispondenza della cessata Amministrazione del Comune di Basiliano (già Pasian Schiavonesco), ricevuta dal Presidente del Consorzio daziario di Martignacco la seguente:

Sui giornali «La Patria del Friuli» e «Il Gazzettino» di alcuni giorni addietro è comparsa una corrispondenza in cui la cessata amministrazione del Comune di Pasian Schiavonesco dava conto della propria gestione e fra le tante benemerenze faceva risaltare il fatto di essersi staccata dal Consorzio Daziario di questo Comune, rilevando come, nel mentre l'introito per tale gestione in Consorzio nel 1921 era stato di sole circa lire 35 mila, nel 1922, con la gestione per conto proprio, era salita alla cifra di oltre lire 78 mila.

Per la verità dei fatti e perché il contenuto di detta corrispondenza s'intende lesivo a questo Consorzio, credo doveroso rettificare i dati esposti nella corrispondenza stessa.

L'incasso del Comune di Pasian Schiavonesco nel 1921 non è stato di lire 35 mila, ma bensì di 65.993,67 lorde e di L. 55.024,85 nette. Per quanto riguarda l'esercizio 1922, tenuto conto dell'aumento delle tariffe e della percentuale in più verificatasi nei Comuni mantenuti in Consorzio, da dati che possono essere facilmente controllati presso questo Ufficio, si può rilevare che anche mantenendosi in Consorzio, il Comune di Pasian non avrebbe certamente incassato di meno di quanto ha incassato con gestione propria.

Trattandosi di pubbliche amministrazioni, non è certamente serio dare in pasto al pubblico notizie senza fondamento.

Il Presidente del Consorz. di Martignacco  
E. Totis

### PORDENONE L'azione del Pro Infanzia

Martedì scorso questo Comitato Pro Infanzia ha mandato ancora a Venezia per la cura balneare altri 22 bambini, da dove nello stesso giorno hanno fatto ritorno altri 30 tutti in ottimo stato addimorando gli ottimi benefici ricevuti.

Sono così circa 90 i fanciulli che quest'anno, grazie l'opera indefessa e benemerita del nostro pro infanzia, hanno potuto godere della cura marina, parte sulle meravigliose spiagge del Lido e parte su quella splendida di Riccione, mentre altri 80 e più hanno goduto di quella alpina nella nostra colonia di Poffaburo.

La spesa per 10 di tali bambini tutti orfani di guerra è stata con nobile pensiero del nostro egregio Commissario prefettizio avv. Mazza relli, sostenuta per intero dal Comitato provinciale orfani di guerra; il resto dal Comitato pro Infanzia il quale dovendo liquidare le onerose partite ed essendo in forti difficoltà economiche rinnova l'appello ai ritardatari che non hanno ancora compiuto il loro imprevedibile dovere.

### La Società di Mutuo Soco Licioino

Ieri sera all'«Eden» si riunì a cordialissimo banchetto (il secondo del Pannata) la Società di M. S. Licioino, comprendeva una cinquantina di intervenuti tutti giovani quattro quinti scapoli, si possono figurare, perciò l'allegria ed il buon umore. Il giovane simpatico presidente, signor A. Montanari brevemente diede relazione economica morale (eran una ventina di mila lire di giro sull'esercizio) applaudi bene augurando alla giovane Società.

### Istituto Tecnico Tenente rag. Guido Monti.

Per l'Istituzione dell'Istituto Tecnico, il Comune ha pubblicato questo nobile manifesto:

«Quest'Amministrazione rendendosi interprete dei bisogni culturali della Città e del Circondario, uniformandosi alle disposizioni della nuova legge scolastica ha aperto un Istituto Tecnico, Corso Inferiore, che funzionerà col prossimo anno scolastico.

Con recente disposizione l'Istituto fu intitolato al Cittadino Pordenonese Tenente rag. Guido Monti, medaglia d'oro, caduto gloriosamente per la Patria durante la guerra mondiale, perché la sua memoria viva negli animi dei giovani, esempio di sacrificio, incitamento al culto della Patria che si eterna nel culto dei suoi Eroi.

Le norme per l'iscrizione si ottengono presso la segreteria dell'Istituto tutti i giorni feriali dalle 10 alle 12 (Piazza del Moto).

### Grave disgrazia sul lavoro

L'operaio muratore Dagaletti Luigi d'anni 57 ieri l'altro cadeva da un'armatura del Molino in costruzione presso la ferrovia e si feriva così gravemente, che nonostante tutte le solerti cure all'Ospedale, ha dovuto soccombere.

### Una Società pro Campo Sportivo

Da parecchio si discute, si avanzano proposte si elaborano progetti, per venire finalmente alla istituzione, ne anche tra di noi di un grande campo sportivo con palestra. Ciò è richiesto dall'importanza della nostra città e sarebbe veramente bella cosa di poter risolvere tale problema che tanto appassiona. L'Unione Sportiva Pordenonese presieduta dall'illusterrimo sig. Zotti che tutto se stesso dedica alla causa dello sport, con calore si interessa dell'argomento, e nutre speranza di portarlo in porto. Ora ci consta che un grosso possidente cittadino sarebbe ben disposto di favorire l'iniziativa bellissima. Si parla così di costituirne una Società per azioni, auspice l'Unione Sportiva, coll'intervento dell'Associazione Commerciali e di Cittadini notabili della città. Per lo meno non diciamo di più, solo spingiamo tutti i volentieri e quanti sta a cuore il problema ed amano la città di dare il massimo appoggio morale ed economico perché esso possa venir risolto.

### Per la manifestazione sportiva

La Ditta G. Adami ha offerto per il Classificato appartenente all'Unione Sportiva Pordenonese, una medaglia Vermelle. Gli Albergatori di Andurini offrono al primo arrivato ad Andurina 4 giorni di vitto, alloggio e bagni, oppure lire 100.

### CIVIDALE L'insediamento ufficiale del Commissario

Oltre ai Combattenti, anche la Sezione locale del Fascio ha pubblicato un nobile manifesto invitando la cittadinanza alla odierna cerimonia dell'insediamento al Comune del Commissario Prefettizio, Capitano Massimo Celli.

La cerimonia si svolse nel pomeriggio resa più solenne per l'intervento di reparti della milizia del Mandamento.

Il corteo, formato nella Caserma della Milizia, preceduto dalla Banda dei Cavalleggeri Monferrato, giunge fin sotto il Palazzo Comunale. Erano rappresentati i Militi con Ufficiali e Gagliardetto di Cividale Attilio, Faedis, Remanzacco, S. Pietro al Natosone, Puffero, Prepetto, Manzano; veniva quindi la Sezione locale dei Combattenti con bandiere, il proprio Consiglio al completo e moltissimi soci.

Schierati i militi, vennero subito passati in rivista dal Commissario Prefettizio Capitano Celli, dal sottoprefetto avv. uff. Giovanni Zaffera, dal seniore de Renzo, cav. Nicola Comandante la Coorte, cav. Nicola Paoca degli Alpini e dal Capitano dei Cavalleggeri Bizzarini Oliviero in rappresentanza del Colonnello Pastore.

Terminata la rivista, tutte le autorità si radunarono nella Sala Consiglieri del Comune per il ricevimento. Vi prendono parte oltre le Autorità accennate, la signora del Commissario Irma Casadei in Celli; il comm. de Pollis, i Commissari prefettizi Rieppi Lucio, Prepetto, avv. Sandrini per Buttrio, geom. Tarizzi per Corno di Rosazzo, tutti gli Ufficiali dei Cavalleggeri Monferrato e della Milizia del Mandamento e di Cividale e numerosa personalità cittadina.

Il comm. Pollis pronuncia un elevato discorso, portando il saluto al nuovo Commissario.

Il discorso del comm. Pollis fu fatto segno a ripetuti applausi, cessati i quali, fra un religioso silenzio, prende la parola il Commissario Prefettizio.

Nell'assumere ufficialmente questo posto (egli dice) devo dire che l'animo vibra al ritmo dei vostri sentimenti. Comosso vi ringrazio per il saluto deferente che parte dai valorosi combattenti, dai fascisti e dalla parte sana del paese; e contraccambio il saluto a nome della federazione friulana fascista e del primo Prefetto del Friuli fascista.

### LUSEVERA Il C. mmissario Prefettizio

sig. Paolo Veronesi, accompagnato dal segretario fascista della zona di Tarcento, ha preso ieri possesso del suo ufficio. Erestava servizio d'onore la milizia nazionale di Tarcento, al comando del capo squadra signor Riccardo Larese.

Attendevano a Vedronza il commissario, tutti gli impiegati del Comune, con la bandiera portata dal segretario dott. Salvatore Vizzini, e i combattenti pure con bandiera.

In corteo, attraversando il paese imbandierato il commissario è stato accompagnato nella residenza municipale, ove era atteso dall'ex sindaco signor Valentino Pina.

Alla cittadinanza del capoluogo che era accorsa in piazza, ha espresso un saluto augurale di bene e di fortuna il Commissario prefettizio a cui fu seguito il segretario fascista della zona di Tarcento. Il commissario prefettizio ha poi oggi pubblicato un manifesto che termina al grido di evviva l'Italia, evviva il fascismo.

### S. PIETRO AL NATOSONE La costruzione di un ponte

La popolazione ha appreso con vero piacere che la Prefettura ha disposto per l'appalto dei lavori occorrenti per la ricostruzione in nuova sede del ponte in muratura di metri dieci lunghezza, nel Rio Atollino, e per la sistemazione dei relativi accessi con correzioni di una svolta pericolosa, lungo la strada nazionale del Puffero. L'importo presunto complessivo ammonta a lire 97 mila.

### RIVIGNANO Pro Monumento

A mezza del signor Presacco Settimio pervenne dal Canada un vaglia di L. 1000,20 per il monumento ai Caduti.

Ecco le singole offerte: Presacco Settimio L. 212, Collavini Pietro 212, Pilutti Ferdinando 100, Asquini Alessandro 100, Dorigo Mario 63,60, Scallon Pietro 63,60, Odorico Giacomo 53, Odorico De iderio 53, Dorigo Camillo 42,40, D'Alvise Francesco 42,40 e Scallon Sebastiano 42,40, Selva Giovanni 63,60. Il nobile atto dei nostri operai d'oltre Oceano merita di essere segnalato ed il Municipio ha loro trasmessa una fervorosa lettera di ringraziamento.

(Altre offerte e sottoscrizioni a tutto il 25 corr.: Otello eo. cav. Settimio 500, Solimbergio cav. Alessandro 500, Ghieri prof. Antonio 150, Comuzzi Beltramo 150, Scolari delle insegnanti Cucavaz, Fabri, Gianza, Limena, Valdoni, Vissa 294,65; Mayor Antonio fu Pietro 25, Bulfoni Giuditta 20, Rocchetto Luigi 10, Comuzzi Francesco di Sante 10, Paron Vittorio 9, Parussini G. B. fu Francesco 5. Totale generale L. 14077.

### SAN DANIELE L'Istituto Tecnico Inferiore

Quest'anno, nel nostro capoluogo, sarà aperto un Istituto Tecnico inferiore. Le inserzioni regolate dalle nuove disposizioni di legge del 27 marzo scorso, si ricevono sino al 15 settembre p. v.

Le domande corredate dai documenti di rito devono essere presentate al Sindaco.

### Pro Casa di Ricovero

Sabato, il pessimo tempo ha guastato l'inizio dei festeggiamenti per la Casa di Ricovero e solo alla sera venne tenuto il preannunciato concerto di musica futurista della Jazz Band Pinnat.

Il concorso fu relativo, e pochi biglietti della pesca furono venduti. Anche ieri domenica, nella mattinata il tempo era minaccioso, e si mise al bello solamente più tardi.

Venne aperta la pesca con un concerto della brava banda del Cavalleggeri Monferrato. Scorsu il concorso del pubblico nell'acquisto dei biglietti, così che neppure ieri furono potuti smaltire, ed il Comitato decise allora di seguire la pesca oggi lunedì, dati i molti premi rimasti.

Per cause impreviste, la Banda Municipale di Udine scapese il concerto, e questo fu tenuto invece dalla Banda di Passons, diretta dal maestro D'Arienza, ottima l'esecuzione che riuscì a ogni pezzo vivi applausi.

Il ballo promosso dall'Unione Agenti, si protrasse in Piazza della Fontana fino alle ore piccini, antimalissimo.

Come più sopra abbiamo accennato, oggi seguì ancora la vendita dei biglietti della Pesca, e l'Unione Agenti promosse un altro ballo. Nella serata, rallegrò pure con canti il concerto corale della Jacopo Tomadini, che gentilmente volle eseguire un programma molto applaudito dal numerooso auditorio.

### CISERIS

Prossimamente seguiranno le elezioni comunali. E' stata presentata la seguente lista fascista, di cui non vi è dubbio riuscirà eletta.

Per Ciseris, capoluogo: Croatto Pietro, Foschia, Attilio; Grazzioli Antonio. Per la frazione di S. Biagio: Biazzo Tomaso detto Cula, Biazzo Tomaso detto Tomasi; Biazzo Tomaso detto Betuz, But Giacomo; di Mattia Treppo Domenico fu Giacomo detto Zampit; Michelizza Emilio Giovanni; Michelizza Antonio.

Per la frazione di Zonasca: Micco Giuseppe fu Valentino, Bez Primo. Per la frazione di Coia: Toiffolotti Gino (Maro), Biazzo Giuseppe di Antonio, Zacomer Giovanni fu Giacomo. Per la frazione di Sammarzocchia: Vidoni Silvestro fu Giovanni; Vidoni Luigi di Pietro; Bozio Pietro di Antonio. Per la frazione di Stella: Crudele Giuseppe fu Nicolò, Franz Attilio fu Giacomo.

### S. VITO AL TAGL.

Arresti

I carabinieri hanno ieri arrestato certo Osvaldo Gregoris fu Antonio di anni 75, da San Vito, perché colto galline e colombi in danno dei signori Giuseppe Pasqualis e Raffaele Gortardo, e Osvaldo Volpatti di anni 32 da Valvasone il quale mezzo ubriaco minacciò i famigliari con un lungo coltello.

### Dispenza del premi

La Giunta comunale ha deliberato che in occasione del 20 settembre, sieno anche quest'anno dispensati i premi agli alunni più meritevoli.

### PAGNACCO Le corse a Lauzaco

Con tempo splendido, seguì a Lauzaco la sagra di San Domenico, che tanti forestieri ha sempre chiamato. Per l'occasione vi furono anche divertimenti popolari, e fra questi la corsa podistica di resistenza.

Il primo premio, con medaglia di argento dorato venne assegnato al corridore Bertoldi Luigi, il secondo con medaglia di bronzo al corridore Cavallo Luigi di Pagnacco, il terzo e il quarto rispettivamente ai corridori Pasqualino Primo e Buttigoi Severino.

### CASSACCO Insediamento del Commissario

Ieri si svolse una imponente cerimonia per l'insediamento del nuovo Commissario prefettizio sig. A. Carnelutti.

Un lungo corteo, composto di autorità, enti, rappresentanze di sezioni fasciste si recò ad incontrare sulla strada di Tricesimo il Commissario, il quale, nel punto d'incontro, scese dall'automobile e si unì al corteo. Questo l'accompagnò, al suono della banda, fino alla sede municipale. Qui il segretario sig. D. Meloni, con parole appropriate, porse il saluto augurale e il benvenuto al nuovo funzionario e questi rispose commosso, esprimendo i più fermi propositi per un'opera altamente benefica e patriottica da svolgersi in questo Comune. Segui un elucido discorso, assai applaudito, nel sig. D. Gaspero, tenente della Milizia Nazionale, quindi fu offerto un pranzo nella sala consiglieri, ora pure avvenne la consegna degli uffici da parte dell'ex assessore, rappresentante della cessata amministrazione. La cerimonia riuscì splendidamente con grande soddisfazione di tutti. Fu segnalato il generoso atto della Ditta Fratelli De Odorico che offerse gratuitamente dell'abbonamento della banda locale.

### Un nuovo posto al maestro Cossio

Con grande piacere registriamo la recente nomina a direttore didattico all'Istituto Orfani di guerra di Rubignacco del egregio maestro Giovanni Cossio.

Raggiunto il quarantesimo anno di insegnamento e fiero dell'opera prestata nel campo dell'istruzione il maestro Cossio per le nuove disposizioni lascia il posto per assumere altro più importante. Il maestro Querig e il maestro Cossio decorati della medaglia d'oro, vollero che la somma raccolta fra i colleghi fosse devoluta a scopo di beneficenza invece dell'acquisto delle medaglie, ciò che venne fatto.

Allegregio maestro Cossio fratello del colonnello Guglielmo Cossio conquistatore del Vodice, le nostre congratulazioni per l'onorifico posto assunto.

### Contravanzione

Per apertura anticipata e protrazione d'orario i carabinieri fecero ieri oltre 12 contravanzioni ad esercenti.

# Cronaca Cittadina

## Una cerimonia a Monte Rosso

### Inaugurandosi una targa

**Inaugurandosi una targa**  
in memoria degli alpini  
Domenica mattina, a Monte Rosso, si è inaugurata una targa che si ergo di fianco al Monte Nero, ad oltre 2000 metri sul livello del mare, è stata inaugurata una targa che ricorda la conquista del monte stesso fatta, con inenarrabili sacrifici, nel luglio 1915, dagli alpini del battaglione Ivrea.

Il numero dei partecipanti ai Concorsi indetti quest'anno dalla Società Filologica Friulana superò quello degli anni scorsi, pur avendosi avuto pochi mesi fa un concorso speciale di villotte (concorso Moro) al quale hanno preso parte ventiquattro concorrenti. Il fatto è confortante, e la cosa bene auspica dell'avvenire. Per la poesia abbiamo diciassette concorrenti di cui alcuni con parecchie composizioni; per la prosa sette; per il teatro nove commedie o drammi; per il canto popolare otto villotte.

Più notevole, fra tutti, è il concorso teatrale; ecco l'elenco dei lavori: El passidon dal marlar — Za cinghian'agn — Lis scampis dal Re — Il tramai, il gal e la suris — Giovanni e Gabriele — Un forlàn pai mont — Moroz, dispiz e conféz — L'orchestre dal fornâr — La rosse.

I lavori presentati al concorso per il canto popolare sono i seguenti: La viarte — Primavera — Giudiz — La mot che si cidine... — Nive, ee biele sere — Soi ch beat in gondule — Il cazzador — Giudiz.

Le Commissioni giudicatrici (letteraria e musicale) hanno cominciato il loro non facile lavoro, e l'esito dei concorsi verrà, com'è noto, proclamato pubblicamente il Congresso annuale della Società che si terrà il 30 settembre p. v. a Tolmezzo.

**COLONIA ELIOTERAPICA**  
L'istituzione, quasi improvvisata quest'anno nel parco dell'ex Collegio Gabelli, per volontà ed interessamento vivissimo di egregie persone, e che notevole beneficio reca alla salute di tanti fanciulli, che non poterono essere avviati al mare, ieri mattina ebbe la gradita visita di S. E. il senatore barone Elio Morpurgo, accompagnato dal colonnello Rubbazzar.

Venne ricevuto, dalla gentilissima signorina Ada Picocco che con tanto amore si prodiga a vantaggio dell'istituzione e dal cav. Ernesto Santi che, mediante razionali esercizi sapientemente distribuiti durante la giornata, integra i benefici che i piccoli coloni ritraggono dalla cura del sole.

Sua Eccellenza si mostrò soddisfatto delle locali che risponde bene allo scopo, nonché dell'organizzazione della Colonia che, dato specialmente il brevissimo tempo in cui è sorta, non potrebbe essere migliore, e dell'andamento della cura di cui si riscontrano già i benefici effetti.

**Escezionale concorso dei forestieri alle grotte di Postumia**  
La dare un'idea dell'interesse che questo meraviglioso nostro fenomeno naturale, unico al mondo non soltanto per la bellezza ed estensione, ma anche per la perfezione dei suoi impianti di strade e di luce, suscita in tutti i paesi del mondo, basti ricordare che durante i soli primi venticinque giorni dell'agosto di quest'anno si è raggiunto l'eccezionale numero di ben 17 mila visitatori.

Dal libro dei forestieri apposto all'ingresso della grotta si può rilevare la nazionalità dei firmati, che sono quest'anno in numero notevolissimo cecoslovacchi. Si può dire che tutti coloro che vengono alle nostre spiagge considerano la tappa alle grotte di Postumia come obbligatoria. Tedeschi e ungheresi hanno dato un contributo alquanto inferiore, mentre gli inglesi sono accorsi a falangi assieme agli americani del nord e anche del sud. Non sono mancati gli orientali, specie giapponesi, quasi tutti diplomatici ed agenti consolari. Di francesi se ne sono visti una dozzina.

La città d'Italia che ha fornito maggior numero di visitatori è stata Milano.

Di automobili ne sono passate, nello stesso periodo, 943. Si sono avute poi le visite di comitive e scolastiche da ogni parte d'Italia e costituite di elementi di ogni classe sociale: dall'operaio allo studente, dal commerciante al medico. La Rumania ha mandato pure una comitiva di studenti ed altre sono giunte dalla Cecoslovacchia, dall'Ungheria, dalla Croazia.

Si calcola che con la prossima festa che si celebrerà nelle grotte domenica 2 settembre, il numero dei visitatori della grotta raggiungerà quest'anno quello di ben centomila! Il TIMBRO DELLE GROTTI DI POSTUMIA — Il Ministro per le Poste e Telegrammi ha disposto che tutte le lettere, cartoline e stampati in genere imbucati tanto nella cassetta postale situata all'ingresso delle R.R. Grotte di Postumia, quanto presso l'Ufficio postale funzionante nella sala da ballo nell'interno, vengano timbrati con apposito bollo postale munito della dicitura: *Postumia Grotte*.

**Si uccide a Monfalcone**  
L'altro giorno, certo Guido Buron da Udine, di anni 21, abitante a Monfalcone, per dispiaceri familiari, si sparava un colpo di rivoltella al collo. La pallottola si conficcava nella quarta vertebra, e il poveretto questa mattina alle 3 cessava di vivere.

## SOCIETÀ FILOLOGICA FRIULANA

### I lavori presentati

Il numero dei partecipanti ai Concorsi indetti quest'anno dalla Società Filologica Friulana superò quello degli anni scorsi, pur avendosi avuto pochi mesi fa un concorso speciale di villotte (concorso Moro) al quale hanno preso parte ventiquattro concorrenti. Il fatto è confortante, e la cosa bene auspica dell'avvenire. Per la poesia abbiamo diciassette concorrenti di cui alcuni con parecchie composizioni; per la prosa sette; per il teatro nove commedie o drammi; per il canto popolare otto villotte.

Più notevole, fra tutti, è il concorso teatrale; ecco l'elenco dei lavori: El passidon dal marlar — Za cinghian'agn — Lis scampis dal Re — Il tramai, il gal e la suris — Giovanni e Gabriele — Un forlàn pai mont — Moroz, dispiz e conféz — L'orchestre dal fornâr — La rosse.

I lavori presentati al concorso per il canto popolare sono i seguenti: La viarte — Primavera — Giudiz — La mot che si cidine... — Nive, ee biele sere — Soi ch beat in gondule — Il cazzador — Giudiz.

Le Commissioni giudicatrici (letteraria e musicale) hanno cominciato il loro non facile lavoro, e l'esito dei concorsi verrà, com'è noto, proclamato pubblicamente il Congresso annuale della Società che si terrà il 30 settembre p. v. a Tolmezzo.

**COLONIA ELIOTERAPICA**  
L'istituzione, quasi improvvisata quest'anno nel parco dell'ex Collegio Gabelli, per volontà ed interessamento vivissimo di egregie persone, e che notevole beneficio reca alla salute di tanti fanciulli, che non poterono essere avviati al mare, ieri mattina ebbe la gradita visita di S. E. il senatore barone Elio Morpurgo, accompagnato dal colonnello Rubbazzar.

Venne ricevuto, dalla gentilissima signorina Ada Picocco che con tanto amore si prodiga a vantaggio dell'istituzione e dal cav. Ernesto Santi che, mediante razionali esercizi sapientemente distribuiti durante la giornata, integra i benefici che i piccoli coloni ritraggono dalla cura del sole.

Sua Eccellenza si mostrò soddisfatto delle locali che risponde bene allo scopo, nonché dell'organizzazione della Colonia che, dato specialmente il brevissimo tempo in cui è sorta, non potrebbe essere migliore, e dell'andamento della cura di cui si riscontrano già i benefici effetti.

**Escezionale concorso dei forestieri alle grotte di Postumia**  
La dare un'idea dell'interesse che questo meraviglioso nostro fenomeno naturale, unico al mondo non soltanto per la bellezza ed estensione, ma anche per la perfezione dei suoi impianti di strade e di luce, suscita in tutti i paesi del mondo, basti ricordare che durante i soli primi venticinque giorni dell'agosto di quest'anno si è raggiunto l'eccezionale numero di ben 17 mila visitatori.

Dal libro dei forestieri apposto all'ingresso della grotta si può rilevare la nazionalità dei firmati, che sono quest'anno in numero notevolissimo cecoslovacchi. Si può dire che tutti coloro che vengono alle nostre spiagge considerano la tappa alle grotte di Postumia come obbligatoria. Tedeschi e ungheresi hanno dato un contributo alquanto inferiore, mentre gli inglesi sono accorsi a falangi assieme agli americani del nord e anche del sud. Non sono mancati gli orientali, specie giapponesi, quasi tutti diplomatici ed agenti consolari. Di francesi se ne sono visti una dozzina.

La città d'Italia che ha fornito maggior numero di visitatori è stata Milano.

Di automobili ne sono passate, nello stesso periodo, 943. Si sono avute poi le visite di comitive e scolastiche da ogni parte d'Italia e costituite di elementi di ogni classe sociale: dall'operaio allo studente, dal commerciante al medico. La Rumania ha mandato pure una comitiva di studenti ed altre sono giunte dalla Cecoslovacchia, dall'Ungheria, dalla Croazia.

Si calcola che con la prossima festa che si celebrerà nelle grotte domenica 2 settembre, il numero dei visitatori della grotta raggiungerà quest'anno quello di ben centomila! Il TIMBRO DELLE GROTTI DI POSTUMIA — Il Ministro per le Poste e Telegrammi ha disposto che tutte le lettere, cartoline e stampati in genere imbucati tanto nella cassetta postale situata all'ingresso delle R.R. Grotte di Postumia, quanto presso l'Ufficio postale funzionante nella sala da ballo nell'interno, vengano timbrati con apposito bollo postale munito della dicitura: *Postumia Grotte*.

**Si uccide a Monfalcone**  
L'altro giorno, certo Guido Buron da Udine, di anni 21, abitante a Monfalcone, per dispiaceri familiari, si sparava un colpo di rivoltella al collo. La pallottola si conficcava nella quarta vertebra, e il poveretto questa mattina alle 3 cessava di vivere.

## In Prefettura

Il Prefetto avv. Piseni è ritornato. Egli ebbe ieri mattina un lungo colloquio col rag. Vittorio Cella su importanti questioni relative alla emigrazione che verranno sottoposte al presidente dei ministri in una audienza fissata per il 4 settembre.

Un altro colloquio il R. Prefetto ebbe col Sindaco intorno al problema delle nostre Scuole secondarie; problema che sarà discusso presso il ministro nei primi giorni di settembre; in cui Sindaco e Prefetto si troveranno a Roma.

Per giovedì, 30, alle 15, il Prefetto ha convocato, nella sala del Consiglio provinciale tutti i commissari prefetizi allo scopo d'impartire le direttive generali per il periodo di amministrazione straordinaria dei Comuni.

Nel pomeriggio di ieri, presieduta dal vicepresidente avv. Kops, fu tenuta l'adunanza definitiva per il corso magistrato dei maestri sovietici che inizierà il 3 settembre nella nostra città.

**Per chi viaggia molto**  
La Federazione Friulana Industria e Commercio sta occupandosi in questi giorni degli orari ferroviari e del servizio ferroviario in genere.

Una prima pratica svolta è quella per ottenere dall'Alto Commissario S. E. Torre che venga avviato al gravissimo inconveniente derivante dall'impossibilità di prendere i biglietti in treno ai possessori delle carte di autorizzazione.

Poiché queste sostituiscono, in certo modo, gli abbonamenti e quindi vengono adoperate su larga scala dagli uomini di affari, e cioè da quelli che hanno meno tempo da perdere e che arrivano in stazione all'ultimo momento — quando gli sportelli sono molto affollati (ed anche dell'eccessivo affollamento degli sportelli la Federazione si occuperà) — e poiché non si vede ragione perché non vengono fatti dai controllori sul treno i biglietti ordinari, non possono essere fatti anche quelli a riduzione, così era necessario chiedere all'Amministrazione questa facilitazione.

Facilitazione che non rappresenta alcun danno per le Ferrovie anzi procura un piccolo utile colla lica di soprattassa per ogni biglietto fatto in treno e non può dar luogo ad alcuna frode.

Speriamo che questa pratica iniziata dalla Federazione ed appoggiata dalle altre Associazioni Commerciali d'Italia, ottenga un buon risultato, a vantaggio dei moltissimi commercianti friulani che viaggiano.

**Due domande che sono incompatibili**  
L'Ente Autonomo Forze Idrauliche del Friuli ha presentato domanda in data 23 novembre 1922 per derivazione d'acqua a scopo industriale dal torrente Fella in Comune di Pontelba con presa in località San Rocco e restituzione al torrente Fella in località Previt di Sopra in Comune di Dogna.

La Società Idroelettrica Veneta ha presentato domanda in data 20 aprile 1923 per derivazione d'acqua a scopo industriale dal torrente Fella in Comune di Pontelba con presa in località S. Rocco e restituzione al torrente Fella in località di Dogna.

Le due domande sopradette risultano concorrenti ed incompatibili così un avviso dell'Ufficio Genio Civile di Udine.

**Servizio Commissioni**  
L'Amministrazione Provinciale delle Poste si comunica che dal primo settembre prossimo è soppresso il servizio commissioni, e l'operazione fatta per il servizio atti da legalizzare che rimane in vigore con norme consuete.

**Ci scusala**  
Il segretario capo dell'Intendenza di Finanza, addetto ai risarcimenti danni di guerra, cav. Francesco Paolo Natale, è stato trasferito a Livorno. I compagni gli offriranno in questa circostanza una cena alla Birreria Gross. Porsero il saluto al partente il cav. Tonitto e il cav. Combatti, vice-intendenti.

All'egregio funzionario che ci lascia, il nostro augurio.

**La Pesca di Riberatore Festivo**  
Durante tutto il giorno di domenica il cortile del Riberatore Festivo fu animato per la Pesca svoltasi con largo concorso di gente.

Idoni — numerosi — furono infatti quasi tutti, di modo che il risultato fu buono. Tra i doni maggiori: la bicicletta, la vinta dell'impiegato bancario Franceschinis con due lire e la macchina da cucire, dalla moglie di un operaio.

Chiusa la Pesca — durante cui prestò servizio la musica di Lavarina — si rappresentò nel teatrino: «La scuola del villaggio» che ottenne caloroso successo.

**Beneficenza a mezzo della "Patria,"**  
ASILE NOTTURNO. — In morte di Fausta Damiani Baumgarten: Famiglia Danotti Girolamo 10.  
ORFANI DI GUERRA. — In morte del cav. Gio. Maria Fabrizio da Clauzetto: Ditta Giacomo Comestatti 10.

**Sarà forse bene**  
che si esamini lo stato e grado dell'armatura onde circondato il nuovo palazzo delle Poste e Telegrammi, tuttora sospeso.

Questa mattina, verso le sei, cadde dall'alto un grosso travaso proprio dirimpetto al portone d'ingresso della casa Conti de' Pasco, ponendosi di traverso alla strada. Per fortuna, nessuno passava in quel momento; gli sarebbe capitata una bella «tebola» sulla testa!

## NOTE D'ARTE

### Una nuova medaglia di A. Mistruzzi

Hic! avuta sott'occhio un esemplare in bronzo dorato della medaglia commemorativa del Congresso Eucaristico Diocesano, modellata dallo scultore friulano Aurelio Mistruzzi e conata dalla Ditta Johnson di Milano. Ormai il Mistruzzi, che è il primo, in Friuli, a occuparsi di questi lavori, ha già dato alcuni dei suoi ultimi tempi, come le medaglie annuali Pontificie, quella per il Milite Ignoto, per il Comitato Cattolico Dantesco di Udine, e seguitamente quella modellata per il Comitato Nazionale, pure Dantesco, che non esterebbe a considerare il capolavoro dell'illustre scultore.

Oggi se ne aggiunge un'altra e precisamente quella commissionata dal Comitato del Congresso Eucaristico Diocesano, nella quale l'autore ha trasfusa tutta la sua anima di artista di ardente e, mi si lasci dire, di friulano. La medaglia, che misura mm. 22 di diametro e quasi 2 di spessore, trattandosi della glorificazione dell'Eucaristia, ha naturalmente da ambedue le facce una figurazione simbolica. Nel recto un magnifico sfondo, scintillante con finezza senza pari, delinea il nostro centro cittadino; il Duomo con la parte superiore della facciata e la massiccia suola; più lontano il colle su cui sovrastano il campanile di S. Maria con lo storico Castello. A destra, occupando più che metà del campo, in rilievo assai più marcato, un Angelo alza l'Eucaristia presentando la braccia sopra la città. Vorrendo saper descrivere quest'angelo dalle linee purissime, slanciate, ricoperto da una tenue veste che adombra appena le forme caste della membratura, dal volto paradisiaco, rapito in estasi, più che in semplice atteggiamento di adorazione!

Se non rappresentasse l'angelo dell'Eucaristia, vedrei in esso idealizzata a modo inarrivabile la purezza cristiana.

Nel campo vuoto del cielo si legge: «Primo Congresso Eucaristico Diocesano» mentre in un breve spazio inferiore chiuso dal ripiano da cui sorge lo sfondo della Città e su cui s'adagia, posando il bel corpo sulla parte inferiore delle gambe, l'Angelo, è lo stemma di Udine, fiancheggiato dalle parole: «Udine, settembre 1923».

Il rovescio è più semplice, ma non meno bello. Esso rappresenta i simboli Eucaristici delle spighe e dell'uva, quelle a dergentesi in alto sullo stelo, cariche di grano maturo; queste stendendosi ai lati inferiori in grappoli opimi tra fittigliami appena adombrato, si che domina così la figura principale del mistico frutto.

Nello spazio vuoto, con felice pensiero è stato riprodotto un verso del santo Patriarca aquileiese Paolo, riferentesi all'Eucaristia, tratto, se non erro, dalla sua «Regula fidei»: «Lux et origo bonas», «Spirator amoris» (San Paulinus Pat. Aquil.) In italiano così suona: «Luce ed origine di bontà, suscitatrice di casti affetti».

Ho creduto render doveroso omaggio all'arte friulana accennando a questa medaglia del Mistruzzi, che, unitamente a quella della Filologica e all'altra recente per il Cinquantenario della Banca del Friuli, dimostra anche quanto affetto legghista l'artista al suo paese natio, verso il quale non sa resistere di rendere, appena se ne presenti l'occasione, l'omaggio della sua arte.

Sappiamo che della medaglia sono stati riprodotti tre esemplari in oro da offrirsi al Papa, al Cardinale Bisletti e all'Arcivescovo di Udine, e che gli altri esemplari in arg. patinato e in bronzo dorato verranno assegnati ad Autorità, Dignità Ecclesiastiche, Associazioni ecc. Secondo però il desiderio di molti (così ci si dice), un numero conveniente di medaglie sarà posto in vendita a un prezzo di poco eccedente quello di costo.

**COMUNICATI**  
IL SEGRETARIO GENERALE POLITICO DEGLI ARDITI A UDINE. — Questa sera giungerà a Bologna il tenente Giuseppe Pizzirani, segretario generale della Federazione Nazionale Arditi d'Italia, per partecipare al Congresso del Ardimento, indetto dall'Ufficio propaganda e stampa della Delegazione regionale del Friuli. Vi prenderanno parte tutti i fiduciari di zona ed i segretari politici di sezione, per discutere intorno ad una direttiva comune da seguirsi nello svolgimento dell'organizzazione degli Arditi del Friuli e del Veneto. Per stringere vieppiù i vincoli di fede e fratellanza tra Arditi e cittadini il rappresentante capo del Comitato centrale, farà visita d'omaggio alle autorità locali.

Tutti gli Arditi della sezione di Udine sono invitati a partecipare alla riunione di questa sera alle 10.30, nella sede sociale per portare il proprio saluto al segretario generale.

Si rammenta, pure, ai signori fiduciari di zona e segretari politici di Sezione di trovarsi ad Udine, domani mattina, mercoledì, per il Congresso che si inizierà alle ore 15, presso la sede sociale, Casa del Combattente, Piazzale XXVI luglio.

**CONCORSO ALLA FARMACIA DI MARANO LAGUNARE.** — Il termine per la presentazione delle domande d'ammissione al concorso per l'apertura della farmacia di Marano Lagunare, è stato prorogato a tutto il 10 settembre p. v. Presentare le domande direttamente alla R. Prefettura del Friuli, le loro domande corredate da tutti i documenti di rito.

**AGIO PER IL PAGAMENTO DEI DAZI DOGANALI.** — La Camera di Commercio comunica che la media settimanale per il rilascio dei certificati doganali per il pagamento dei dazi d'importazione, dal 27 agosto al 4 settembre p. v. è stata fissata in lire 449, rappresentanti lire 300 il dazio nominale e 149 l'aggiunta del cambio.

**Partecipanti di morte e biglietti di ringraziamento si possono avere**  
**C. DEL BIANCO E FIGLIO, Udine**  
Via della Posta N. 44 - Telefono 72

## CIVIDALE

### Ritornano gli alpini

#### Un ricevimento in Municipio

Dopo 40 giorni il nostro Battaglione Alpini era presente per le esercitazioni militari. Questa mattina è rientrato in sede.

Manifesti dell'Associazione Combattenti del Diretorio del Fascio invitavano soci e iscritti al Fascio per il ricevimento mentre il Commissario prefetizio pubblicava il seguente manifesto:

*Cittadini!*  
Gli Alpini del glorioso Battaglione Cividale, rientrati domattina — alle ore 8 — dal campo delle esercitazioni estive, il ritorno — se pur fu breve l'assenza — è un avvenimento lieto per la nostra città che ha imparato ad amare il battaglione Alpini come la parte migliore di se stessa.

Anche domani, assuma Cividale, l'aspetto dei giorni di festa e accogliamoli con gioia gli Alpini che tornano. Dalle finestre delle vostre case, o cittadini, sventoli il tricolore della Patria, antica maestra, alle genti di sapere, di ardire e di progresso.

*Cittadini!*  
Rendete onore a questi prodi, a questi eroi! Siate colle autorità a incontrarli sulla porta di Borgo di Ponte e dal vostro cuore, obbediente e generoso, si sprigionerà il grido di: Viva gli Alpini! Viva l'Esercito! Viva la Patria, finalmente redenta dalle canaglie di dentro e dai vigliacchi di fuori!

La città è tutta tamburata; e le case sono tappezzate con striscie recanti evviva al Battaglione. All'ora prescritta comincerà la festa giungendo il battaglione ed a riceverlo si trovano tutte le autorità locali a diverse bandiere di Associazioni.

Fra queste notiamo il gagliardetto del Fascio e la bandiera della Sezione ex Combattenti.

Uno scroscio d'applausi saluta gli alpini che in bell'ordine sfilano dinanzi alle autorità ed ai cittadini.

In Municipio, seguita poscia un ricevimento offerto dal Comune agli ufficiali, ricevimento al quale assistevano anche gli ufficiali del Monteforto.

Il commissario prefetizio signor Cella, portò il saluto a nome della cittadinanza.

«Sono lieto», egli disse, «di portare il saluto a nome di Cividale al glorioso Battaglione Alpini che ne porta il nome. A voi eroi, militi della montagna, giunga gradito il mio saluto, a voi, fautori dell'Italia la mia ammirazione. Colgo l'occasione per dire che poco lontano spira un vento di fronda, e che oggi si maturano i destini della Patria, che potrebbe forse chiamare ancora i figli al dovere. Assieme a voi, saremo allora anche noi ex combattenti, e sarà anche altra gagliarda gioventù animata dagli stessi sentimenti, compresa dallo stesso dovere di rispondere presente. A mezzogiorno è stato discusso dei nostri diritti, ed oggi il capo del Governo, questi, diritti vuole rispettati. Finire e la Dalmazia sono italiani e tali rimarranno».

Lo alzò il calice gridando: Evviva Fiume, evviva la Dalmazia.

Il grido è ripetuto nella sala, mentre alto, insistente prolungato si rinnova l'applauso.

Risponde tra la viva generale attenzione, il comandante del battaglione, maggiore Brizzotto.

«Io non sono oratore», egli dice, «ma parlo con cuore di alpino. Ringrazio il commissario prefetizio che ben degnamente ricopre la carica affidatagli; ringrazio il sottoprefetto, e il colonnello Pastore, che ha voluto onorarci con il suo bel vestimento; il conte della Torre, e la presidenza della sezione combattenti; e la cittadinanza, tutta che con tanto amore guarda al suo battaglione alpini».

«Anche noi abbiamo avvertito il vento di fronda, e fino da questo momento possiamo assicurare che i nostri rudi alpini risponderanno presente ed saranno pronti ove fosse richiesto ad immolarsi per la santa causa. Alzo il calice, rinnovando il mio ringraziamento col grido di Evviva il Re, evviva l'Italia».

Nuovo scroscio di applausi e di evviva, mentre tutti gli invitati si congratiano coi gli oratori.

Il ricevimento si protrasse quindi ancora tra lieto conversare.

## TRICESIMO

### Comparsano ucciso da uno scorpione

Si ha notizia da Gorizia di una gravissima disgrazia avvenuta a Gargaro, causa incauto maneggio di proiettili. Luigi Lendaro di anni 39, tra Tricesimo, trovato un proiettile, si diede ad estrarne le pallottole di piombo, allorchè l'ordigno di morte gli scoppio improvvisamente fra le mani, colpendolo in pieno il disgraziato, ferito in più parti del corpo, cadde riverso a terra. Al fragore della detonazione accorsero alcuni operai che abitano nelle baracche; i quali trasportarono il Lendaro in una prima infermeria militare, ove gli furono prodigate le prime cure e dove gli furono riscontrate gravissime ferite alla coscia sinistra, all'addome, al petto e alle mani. Trasportato poi all'Ospedale dei Fatebenefratelli di Gorizia, poco dopo cessava di vivere.

## MANIAGO

### Per il monumento ai Caduti

L'altro giorno seguì una riunione del Consiglio della Sezione Combattenti. Il presidente avv. Maddalena ricordò che il Comitato ha concluso contratto con lo scultore Pischnitti di Spilimbergo, il quale si è impegnato di dare le due targhe compiute per il prossimo 4 novembre e per il prezzo complessivo di lire 25 mila circa, che per coprire la somma in parola, il Comitato intende avvalersi di un contributo di lire 5 mila da darsi dalle sezioni combattenti; lire 18 mila dal Comune di Maniago, le lire residue con i ricavi dei festeggiamenti del ventiseptembre seguente.

## GRAVE LUTTO

### Grave lutto nella famiglia Pellizzo

27. — Nelle prime ore dell'altro giorno, nell'Ospedale Civile di Udine, c'è una grave operazione subita pochi giorni prima, decedeva il signor Giovanni Pellizzo, di anni 56, ex sindaco di Faedis.

L'immatura sua fine ha gettato nella più grande costernazione la sua famiglia, ed ha suscitato il compianto di tutta la popolazione, che ben conosceva le precarie doti di mente e di cuore dell'Estinto, il quale per 14 anni consecutivi diresse l'Amministrazione del nostro Comune, con generale soddisfazione. Cattolico convinto, si dedicò assiduamente pel trionfo della sua idea. In questi ultimi tempi si era ritirato dalle lotte politiche, per dedicarsi tutto alla sua numerosa famiglia.

I funerali ebbero luogo alle ore 8 di stamane, e riuscirono imponenti.

La salma, che venne trasportata da Udine, venne incontrata fuori del paese da tutta la popolazione accorsa a rendere all'Estinto il suo ultimo tributo di affetto. Dopo la benedizione di rito si formò un lunghissimo corteo, nel seguente ordine:

Scolaresche di Faedis con bandiera, con gli insegnanti signor Scubla e signore Facco, Fracogna, Cont., e direttore sig. Buffon, bambini dell'Asilo Infantile, Circolo giovanile Cattolico, banda del suddetto Circolo con l'esimo maestro Bassi. Dopo il clero salmodiante veniva il feretro, trasportato su autovettura funebre di prima classe, seguito dai figli, dai fratelli ed altri parenti, dell'Estinto. Parecchie e splendide corone, bei famigliari e dei parenti. Seguivano quindi le autorità e rappresentanze, e cioè:

Rappresentanza di carabinieri Reali col maresciallo Zigiotti, Amministrazione comunale con bandiera, Commissario prefetizio di Attilio, signor Borgnolo, sindaco di Povoletto sig. Picco, segretario Tomat di Povoletto, segretario Calligaro di Faedis, sindaco e Cassa Rurale di Bertoldo, Cassa Rurale di Faedis, Cooperativa di lavoro di Faedis, Conciliatore dott. Pascoletti, presidente della Congregazione di Carità signor Giavotto, avvocato Berghini di Udine, Luigi Peressutti, Secondo Drossi, sacerdoti mons. Trincio, mons. Bullian, don Issig, don Gentilini, don Ugo Zan, don Picco, co. De Monte, ed altri, oltre ad un'interminabile seguito di popolo.

Dopo la cerimonia religiosa, alla quale assisteva, abbattutissimo, anche mons. L. Pellizzo, vescovo titolare di Damiana, fratello dell'Estinto, il corteo si ricompose nella precedente formazione e proseguì nel cimitero, ove la salma venne tumulata fra la generale commozione.

Valga la grandiosa manifestazione a lerre il dolore della benefica famiglia Pellizzo, alla quale inviamo le nostre più sentite condoglianze.

## Un altro grave lutto

27. — Dopo lunghe sofferenze si è questa sera serenamente spenta, a soli 30 anni, la cara esistenza di Cesira Coleoloni, di Gosus, nipote del compianto signor Giovanni Pellizzo, del quale abbiamo più sopra comunicato la morte.

Anche tale notizia è stata appresa da tutto il paese col più vivo dolore, dato il carattere mite ed affabile della povera Cesira che alle cospicue doti di mente accomunava quelle nobili del cuore.

Alla desolata famiglia, duramente e continuamente provata, vivissime condoglianze.

## S. GIORGIO DELLA RICH.

### Festeggiamenti pro Asilo Infantile

Nel giorno di domenica 14. ottobre, ore p. v., ricorrendo l'annuale sagra del paese, qui, avranno luogo degli speciali festeggiamenti a favore dell'Asilo Infantile.

E cioè Grande Fiera artistico-gastronomica, festa da ballo sotto padiglione, corse ciclistiche, corse agli asini, corse nei sacchi ecc., alla sera fuochi d'artificio.

## I CAMBI

### BORSA DI TRIESTE

CAMB. — Su Amsterdam da 910 a 920; su Belgio da 105 a 107; su Francia da 131 a 131.50; su Londra da 105.20 a 105.45; su New York da 23.05 a 23.15; su Svizzera da 417 a 420; su Berlino da 0.0004 e mezzo a 0.0005 e mezzo; su Budapest da 10.50 a 11; su Praga da 67.90 a 68.60; su Ungheria da 11.50 a 13; su Vienna da 0.0322 a 0.0327; su Zagabria da 24 a 24.20.

### BORSA DI MILANO

CAMB. — Francia 131.50; Svizzera 417.75; Londra 105.25; New York 23.10; Berlino 0.0005; Bucarest 10.50; Belgio 105.75; Praga 67.87; Budapest 67.93.

### PRESSIONE LA S.I.M.M.A.

Via Manin 8 b. troverete sempre assortimento completo di cinghie, trasmissioni, ptelegie, ottima qualità, massima convenienza.

## SMARRIMENTO

Perseorrendo via Bartolini tu smarrito portafoglio contenente danaro, porto d'armi, documenti, Laurea manica portandolo a Tavano Alfonso, via Palladio 24, Udine.

## TAVAGNACCIO

Albergo Parco Ristorante  
OTTIMA CUCINA - VINI SCELTI  
Condutt. M. BAZZINI

Osservazioni, critiche ecc. Alla presidenza del Circolo Cacciatori di Udine

Leggiamo nel "Cacciatore Italiano" del 20 agosto, pagina 495, come la Società dei Cacciatori di Udine (Società nel verso senso della parola) abbia presentato un reclamo, qui sotto riportato, al sindaco, per la modificazione dell'edificazione sulla circolazione dei cani; mozione che l'ottenuto ottimo ed equo provvedimento: «La Presidenza della Società Cacciatori di Udine, presa visione delle disposizioni emanate dal Sindaco di Udine in ordine alla circolazione dei cani, nella città, delibera di protestare sia nel merito come per il fatto che non vennero interpellati precedentemente gli Enti, e di mettersi a disposizione dell'autorità comunale per un nuovo esame della questione».

Nel mondo degli affari

SCIoglimento di società. - con atti del notaio Francesco Sirica di Pontebba, i signori geom. Ettore Tolazzi fu Angelo, e Giovanni Panier fu Domenico, da Moggiò, hanno sciolto la società in nome collettivo geom. Ettore Tolazzi e G. Panier all'oggetto della lavorazione del legno, con sede a Moggiò.

Il prossimo Consiglio dei Ministri e un vasto programma di lavoro

ROMA, 27. - Tornato il presidente dei ministri on. Mussolini, dopo i due giorni passati con la famiglia a Lepanto; la vita pubblica ha subito ripreso vigore. Giovedì 30 si radunerà il Consiglio, e questa sessione si protrarrà fino al 15 settembre, assumendo un'importanza eccezionale. Stando infatti alle voci diffuse in questi circoli parlamentari, il ministro delle Finanze on. De Stefani farà verso il 10 settembre una nuova esposizione finanziaria ai colleghi e presenterà una serie di provvedimenti per il riordino dell'amministrazione dello Stato: per il 30 ottobre, lo stesso ministro vuol avere terminato il suo programma di riforme, e nel giorno medesimo lo pubblicherà insieme con gli allegati.

La risposta belga a Londra

LONDRA, 27. - In attesa della pubblicazione della nota belga sulle riparazioni, che è giunta a Londra stasera, mentre due copie di essa sono state rimesse rispettivamente a Baldwin ed a Curzon, i giornali, dopo aver rilevato con compiacimento che essa contiene la proposta di una Conferenza interalleata e che è di tono più conciliante che non quella francese, aggiungono che il governo inglese non è disposto a fare concessioni maggiori di quelle offerte circa i debiti di guerra, e che intende mantenere la condizione della previa accettazione degli alleati, di una sistemazione europea soddisfacente per l'Inghilterra.

Il sottosegretario on. Finzi entusiasticamente accolto a Trento

TRENTO, 27. - Proveniente da Salorno, dove aveva assistito alla posa della prima pietra dell'Asilo, stasera alle ore 18 è giunto il sottosegretario per l'Interno on. Aldo Finzi. La notizia aveva richiamato fino dalle sedici in piazza Dante una folla di cittadini che all'arrivo del sottosegretario gli hanno improvvisato una calorosissima manifestazione. Fra i tantissimi applausi della popolazione S. E. Finzi si è recato al palazzo dell'Amministrazione Provinciale, dove ha ricevuto le autorità civili, militari, religiose e fasciste; funzionari, rappresentanti di tutti gli enti e delle associazioni patriottiche.

La Russa a protesta

MOSCA, 28. - Il commissario degli esteri ha consegnato un memorandum al rappresentante britannico, Peter, nel quale esprime la sua meraviglia di non avere ricevuto chiarimenti sulla nota del 24 e 28 maggio scorso riguardo alla comunicazione che la spedizione di Stephenson ha issato la bandiera inglese sull'isola di Wrangel. Il governo sovietista conferma che ritiene questa isola come parte inalienabile della repubblica federale. L'isola era ufficialmente preclusa nei territori russi e la bandiera russa è stata issata dalle spedizioni del tenente Wrangel negli anni 1821-1824. I diritti sovranici russi non erano mai stati discussi e la ultima notificazione del governo russo in riguardo nell'anno 1926 non è stata da nessuno contestata. Il governo sovietista è costretto a dichiarare al governo inglese che l'innalzamento della bandiera inglese nell'isola di Wrangel si deve considerare come una violazione della sovranità della Russia.

Torbidi sanguinosi in India

LONDRA, 27. sera. - Un telegramma da Simta annuncia che gli affari sono sospesi a Simla, a Poonah ed a Bombay, per protestare contro la decisione che mette gli indiani della colonia inglese di Kote su un piede di inferiorità di fronte agli europei. Dissensi religiosi tra le sette musulmane ed indiane hanno dato luogo ad Agra a sommosse gravi. Vi sono stati scambi di fucilate, con numerosi morti e feriti. La polizia cerca di ristabilire l'ordine.

Il prossimo Consiglio dei Ministri e un vasto programma di lavoro

ROMA, 27. - Tornato il presidente dei ministri on. Mussolini, dopo i due giorni passati con la famiglia a Lepanto; la vita pubblica ha subito ripreso vigore. Giovedì 30 si radunerà il Consiglio, e questa sessione si protrarrà fino al 15 settembre, assumendo un'importanza eccezionale. Stando infatti alle voci diffuse in questi circoli parlamentari, il ministro delle Finanze on. De Stefani farà verso il 10 settembre una nuova esposizione finanziaria ai colleghi e presenterà una serie di provvedimenti per il riordino dell'amministrazione dello Stato: per il 30 ottobre, lo stesso ministro vuol avere terminato il suo programma di riforme, e nel giorno medesimo lo pubblicherà insieme con gli allegati.

Si delinea la possibilità di un accordo per le riparazioni?

PARIGI, 27. - La giornata d'oggi contiene sintomi dell'eroscente miglioramento della situazione. E' evidente l'impressione da parte dei più esperti, che si precisa d'ora in ora la possibilità di negoziati e di conferenze collettive.

PARIGI, 28. - Una nota dell'agenzia Havas dice che nei circoli ufficiali francesi si ignorano completamente le pretese trattative che sarebbero state impegnate dal governo tedesco e che sarebbero sul punto di essere iniziate da esso col governo francese, sulla questione delle riparazioni e dell'occupazione della Ruhr. Nè a Berlino, presso l'Ambasciata di Francia, nè a Parigi al Ministero degli esteri è stato fatto alcun passo di tale genere. Non si ha neppure cognizione di pretese trattative che avrebbero luogo tra il figlio di Ugo Stinnes e i funzionari francesi della Ruhr, relativamente alla partecipazione eventuale della Germania alla regia delle ferrovie renane.

Il generale Diaz all'Esercito

ROMA, 27. - Il ministro della guerra ha indirizzato il seguente telegramma ai comandanti di Corpo d'Armata: «Mentre le esercitazioni militari raggiungono in tutte le regioni d'Italia il periodo della loro omaggiore e più complessa attività, dando al Paese la vivificante sensazione della preparazione materiale e morale dell'Esercito pienamente corrispondente al risveglio patriottico della nazione cui tende la tenace azione del governo; io rivolgo agli ufficiali e sottufficiali di ogni grado che con fervida e duratura opera di fede hanno reso possibile una tale prova - ed alle giovani truppe che così brillantemente la sostengono - la espressione del mio compiacimento e del più fiducioso saluto».

Italia, Czecho-slovacchia e Jugoslavia

ROMA, 27. - E' giunto questa sera il ministro degli Esteri della Repubblica czecho-slovacca, dott. Benes, il quale avrà domattina martedì a palazzo Chigi un colloquio con l'on. Mussolini. Il ministro Benes è ospite del dott. Kybal, ministro della Czecho-Slovacchia a Roma in via Maria Cristina.

Il sottosegretario on. Finzi entusiasticamente accolto a Trento

TRENTO, 27. - Proveniente da Salorno, dove aveva assistito alla posa della prima pietra dell'Asilo, stasera alle ore 18 è giunto il sottosegretario per l'Interno on. Aldo Finzi. La notizia aveva richiamato fino dalle sedici in piazza Dante una folla di cittadini che all'arrivo del sottosegretario gli hanno improvvisato una calorosissima manifestazione. Fra i tantissimi applausi della popolazione S. E. Finzi si è recato al palazzo dell'Amministrazione Provinciale, dove ha ricevuto le autorità civili, militari, religiose e fasciste; funzionari, rappresentanti di tutti gli enti e delle associazioni patriottiche.

La Russa a protesta

MOSCA, 28. - Il commissario degli esteri ha consegnato un memorandum al rappresentante britannico, Peter, nel quale esprime la sua meraviglia di non avere ricevuto chiarimenti sulla nota del 24 e 28 maggio scorso riguardo alla comunicazione che la spedizione di Stephenson ha issato la bandiera inglese sull'isola di Wrangel. Il governo sovietista conferma che ritiene questa isola come parte inalienabile della repubblica federale. L'isola era ufficialmente preclusa nei territori russi e la bandiera russa è stata issata dalle spedizioni del tenente Wrangel negli anni 1821-1824. I diritti sovranici russi non erano mai stati discussi e la ultima notificazione del governo russo in riguardo nell'anno 1926 non è stata da nessuno contestata. Il governo sovietista è costretto a dichiarare al governo inglese che l'innalzamento della bandiera inglese nell'isola di Wrangel si deve considerare come una violazione della sovranità della Russia.

Torbidi sanguinosi in India

LONDRA, 27. sera. - Un telegramma da Simta annuncia che gli affari sono sospesi a Simla, a Poonah ed a Bombay, per protestare contro la decisione che mette gli indiani della colonia inglese di Kote su un piede di inferiorità di fronte agli europei. Dissensi religiosi tra le sette musulmane ed indiane hanno dato luogo ad Agra a sommosse gravi. Vi sono stati scambi di fucilate, con numerosi morti e feriti. La polizia cerca di ristabilire l'ordine.

Il metropolita di Leopoli arrestato per ordine del Governo polacco

VIENNA, 27. sera. - Per ordine del Governo polacco è stato arrestato al confine austro-polacco il metropolita greco-ucraino di Leopoli, Szeptycky, mentre da Vienna si recava nella sede della sua diocesi. Il Governo di Varsavia gli aveva vietato l'accesso a Leopoli, temendo che la sua presenza colà potesse dar luogo a manifestazioni per parte dei nazionalisti ruteni. Sembra che l'arresto sia avvenuto appunto per contravvenzione a quest'ordine del Governo. Per ora mons. Szeptycky è stato scortato a Posen, dove sarà ospitato dal cardinale di Posen. Si assicura che si intende procedere contro il prelado ruteno per propaganda antipolacca compiuta all'estero.

Le sciagure automobilistiche

MONZA, 27. - Oggi, sul circuito di Monza, dovevano iniziarsi le prove con verifica. Alle 11.30, entrava in pista Bordino insieme a Giaccone, due assi popolari del volante italiano. Compiuti alcuni giri insieme, alternandosi anzi al volante, correndo con velocità non inferiore ai 140 chilometri all'ora; fermarono la macchina per prendere un vermouth, soddisfatti della prova. Dopo breve tempo di conversazioni, ripresero la volata per gli ultimi cinque giri. Andavano a velocità fantastica.

Alla metà circa del secondo giro, e precisamente nella grande curva a nord, Bordino sentì la ruota posteriore dalla sua parte allentarsi. Tentò frenare: troppo tardi. La ruota uscì, la macchina strisciò per un duecento metri, poi si capovolse. Giaccone fu balzato lontano, e si fratturò il cranio; Bordino restò sotto la macchina, incendiandosi e fu estratto svenuto di sotto ai rottami.

Trasportati all'ospedale, il Giaccone moriva in sala d'operazione, per la frattura dell'osso frontale di altre ferite; il Bordino ha riportato frattura di un braccio e ferite in varie parti del corpo, ma non gravi.

Notizie in breve

A Castellamare Adriatico si è chiusa la settimana abruzzese collo intervento del Sottosegretario alla Presidenza, on. Acerbo, che vi ha pronunciato un discorso.

L'on. Lupi Sottosegretario all'Istruzione, ha inaugurato a Montecatini la mostra d'arte alle Tamerici ed ha preso parte ad un banchetto al quale parteciparono l'on. De Nicola, presidente della Camera, gli on. Lissia, Lanfranconi, Farinacci, il sen. Queirolo e altri.

A Salsomaggiore, l'on. Finzi, sottosegretario all'Interno, ha inaugurato un Asilo infantile, pronunciando un applaudito discorso, inneggiante alla tradizione romana della regione e assicurando il rispetto dei diritti della provincia redenta nella madre patria.

L'alto commissario delle Ferrovie di Stato, on. Torre, ha bandito una gara per offerte segrete, ponendo in vendita diciotto lotti di tessuti di cotone e di lana, provenienti dall'ufficio Tecnico approvvigionamenti di Stato industrie manifatturiere. Il metraggio di ciascun lotto varia, sino ad un massimo di 350 mila metri per lotto. I campioni sono visibili in Roma, nei magazzini di via Torino, 101, ogni giorno dalle 9 alle 13. Le offerte segrete dovranno essere presentate entro il 10 settembre.

A Roncella Jonica (Calabria) facendosi alcune escavazioni profonde, ne uscì dell'acqua torbida sulla quale galleggiavano piccole lamine sottili di oro. Si pensa che si possa ivi trovare un giacimento aurifero; si studia e lavora per accertarsene e potere poi sfruttarlo.

Il Cimitero di S. Francesco in California, fu devastato da brutali malfattori. Una sessantina, le tombe rovinate, spezzandone i monumenti. Danni considerevoli.

Tip. Domenico Del Bianco e figlio, Udine Domenico Del Bianco, gerente respons.

Avvisi Economici

LAVORI. - Ricerche d'impiego e di lavoro - cent. 5 la parola, avvisi vari (offerte d'impiego, di vendita, ricerche di appartamenti, case ecc.) cent. 10 - avvisi d'indole commerciale cent. 15. Bagni, Villeggiature luoghi di cura, cent. 15. Per ogni avviso - minimo 20 parole.

DOMANDE DI IMPIEGHI

VEDOVA ventiseienne, occuperebbe come cameriera presso Albergo o pensione località villeggiatura. Scrivere: Avviso 1828 Unione Pubblicità, Udine.

FITTI

PICCOLO APPARTAMENTO signorile affittarsi subito. Rivolgersi avviso 1861, Unione Pubblicità, Udine.

AFFITTASI col 1. Ottobre locale signorile con due appartamenti, cantina, rimessa, corte, posizione centrale. Scrivere: Avviso 1868, Unione Pubblicità, Udine.

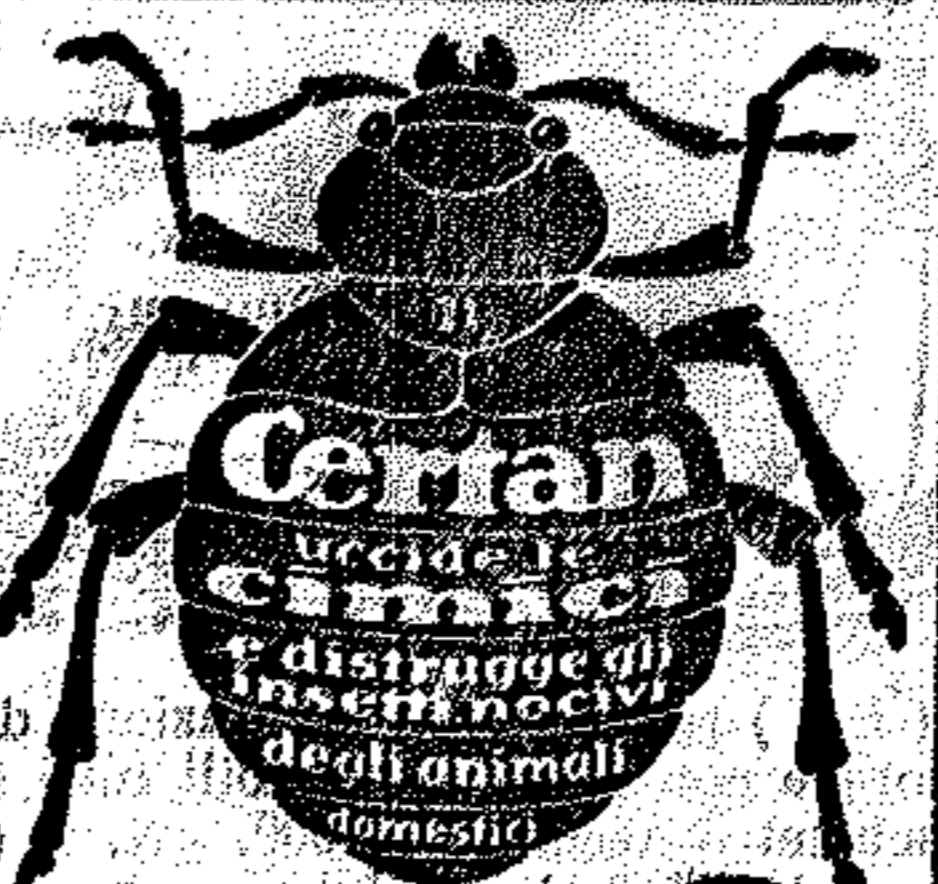
AFFITTASI stanza, studio, in cucina, ammobigliati per due persone. Via Palestro, N. 6, Udine.

CESSIONI AZIENDE

SEGNHERIA con annessi fondi, boschi, Isonzo Superiore, vendesi, occasionalmente, lire quarantamila. Scrivere: Avviso 1865, Unione Pubblicità, Udine.

VARI GRAPFOLOGO Egiziano - Indovina il passato, il presente, il futuro. Via Pulesi N. 2.

CERALACCA, GOMPE, GESSO, INCHIOSTRO, LAPIS, QUADRI, PENNINI, PORTAPENNE. - Ditta Mantelli, Cavour 5, Udine.



Si trova in tutte le buone farmacie e drogherie

Sub. concess. Malozani Rinaldi Scapini, Udine, e presso Bolner Cabassi - Mantovani e Ravetta - Medicamento - Monico - Padovani di Venezia.



AMARO VITALIS

AMARO VITALIS

SAPONE ADRIA



TI AIUTA A FARE IL BUCATO

FABRICA PORTOFINO - TRIESTE

GENITORI advertisement with text about children's health and education.

FUNE ACCIAIO advertisement for steel cables and machinery.

MANIN PILSEN advertisement for beer.

Albergo e Ristorante MANIN PILSEN advertisement.

Dott. A. FERUGLIO - TININ advertisement for a specialist.

MALATTIE DEI BAMBINI advertisement for children's diseases.

CASA DI CURA advertisement for medical care.

DEBOLI e MALATI di STOMACO advertisement for stomach ailments.

Cassa di Risparmio di Udine

Con Agenzia in Pordeone - Tolmezzo - Cervignano

Esercizio 48°

Patrimonio L. 6.031.039,51 - Beneficenza erogata a tutto il 31-12-1922 L. 2.934.263,22

Situazione al 31 Luglio 1923

Table with columns for 'ATTIVO' and 'PASSIVO' showing financial data.

Depositi al portatore nominativi e piccolo risparmio in conto corr.

Interessi maturati sui depositi anticipati del Tesoro per il Credito Agrario

Depositi di titoli a cauzione e valori a custodia

Fondo di riserva e oscillazioni valori

Patrimonio dell'Istituto al 31 dicembre 1922

Il Direttore rag. L. FERRINI, Il Presidente dott. L. FABRIS, Il Consig. di turno di Caporacco co. dott. O. rag. F. PIVA

